



Associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG) – associazione di protezione ambientale riconosciuta (art. 13 della legge n. 349/1986) – Via Grazia Deledda, 39 – 09127 Cagliari – posta elettronica grigsardegna5@gmail.com – p.e.c. gruppodinterventogiuridico@pec.it.

Cagliari, 28 gennaio 2023

Al Direttore generale delle Valutazioni Ambientali
del Ministero della Transizione Ecologica,
VA@pec.mite.gov.it,

e p.c.

al Commissario per gli Usi Civici della Sardegna,
usicivici.cagliari@giustiziacert.it,

al Ministro della Cultura,
udcm@pec.cultura.gov.it,

al Ministro della Transizione Ecologica,
segreteria.ministro@pec.minambiente.it,
segreteria.capogab@pec.minambiente.it,
MITE@pec.mite.gov.it,

al Presidente della Regione autonoma della Sardegna,
presidenza@pec.regione.sardegna.it,

al Direttore generale per Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio del Ministero della Cultura,
dg-abap@pec.cultura.gov.it,

al Soprintendente per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città metropolitana di Cagliari e le Province Sud
Sardegna e Oristano,
sabap-ca@pec.cultura.gov.it,

al Sindaco di Scano di Montiferro,
protocollo.scanodimontiferro@pec.comunas.it,

al Sindaco di Sindia,
protocollo@pec.comune.sindia.nu.it,

al Sindaco di Borore,
protocollo@pec.comune.borore.nu.it,

al Sindaco di Santulussurgiu,
protocollo.santulussurgiu@pec.comunas.it,

al Sindaco di Macomer,
sindaco@pec.comune.macomer.nu.it,

Oggetto: **atto intervento procedura V.I.A. progetto centrale eolica "Sindia" presentato da Enel Green Power s.r.l. in località varie, Comuni di Sindia, Scano di Montiferro, Santulussurgiu (OR), Macomer, Borore (NU).**

Il sottoscritto dott. Stefano Deliperi, in nome e per conto del **Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)** elettivamente domiciliato presso la sede della detta Associazione ecologista (Via Grazia Deledda n. 39 – 09127 Cagliari; posta elettronica grigsardeгна5@gmail.com; p.e.c. gruppodinterventogiuridico@pec.it),

PREMESSO CHE

- con avviso del 30 novembre 2022, codice procedura MiTE-2022-0150144 è stata avviata la **procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)** di competenza nazionale (artt. 20 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.) relativa al **progetto di realizzazione di una centrale eolica denominata "Sindia"**, da parte di **Enel Green Power s.r.l.** in località varie, Comuni di **Sindia, Scano di Montiferro, Santulussurgiu (OR), Macomer, Borore (NU)**;

- è stata analizzata la documentazione in proposito pubblicata sul sito *web* istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9040/13301>);

- tale progetto rientra nell'obbligo di sottoposizione a preventivo e vincolante **procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)** di competenza nazionale ai sensi degli artt. 21 e ss. e Allegato II alla Parte II, punto 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

- il **Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)** conseguentemente formula **intervento nel presente procedimento di V.I.A.** con il presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. e 21 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., con tutti i diritti e le facoltà di legge, con le seguenti

OSSERVAZIONI

-- detto progetto è testualmente così descritto (vds. avviso al pubblico):

*"Il progetto è localizzato nei comuni di Sindia (OR), Scano di Montiferro (OR), Santu Lussurgiu (OR), Borore (OR), Macomer (NU) e prevede l'installazione di **13 nuovi aerogeneratori**, in linea con gli standard più alti presenti sul mercato, per una **potenza installata pari a 78 MW**;*

- la realizzazione delle fondazioni per gli aerogeneratori in progetto;*
- la realizzazione di piazzole di montaggio, di nuovi tratti di viabilità e l'adeguamento della viabilità esistente, al fine di garantire l'accesso per il trasporto degli aerogeneratori;*
- la realizzazione di una nuova sottostazione di trasformazione 220/33 kV e la connessione degli aerogeneratori alla stazione tramite cavidotti interrati a 33 kV;*
- la realizzazione di un nuovo cavidotto interrato a 220 kV per la connessione della sottostazione di trasformazione alla Nuova SE RTN 220kV 'Macomer';*
- l'utilizzo temporaneo, attraverso opportuni adeguamenti, di aree per il Site Camp e per lo stoccaggio temporaneo (Temporary Storage Area).*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto è esterno, ma prossimo (buffer di 5 km) alla ZSC ITB021101 'Altopiano di Campeda' (distanza circa 2,75 km) e alla ZSC ITB032201 'Riu Sos Mulinos-Sos Lavros-M. Urtigu' (circa 4,54 km) e la ZPS ITB023050 'Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali' (circa 2,75 km)";

- Il progetto appare rientrare: tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)**, nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *'Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica da fonte eolica su terraferma'*;

- l'area del **Monte S. Antonio**, nei Comuni di Macomer e Borore, interessa i rispettivi **demani civici** (Macomer: individuazione con decreto Commissario U.C. n. 225 del 21 luglio 1938; Borore: individuazione con determinazione ARGEA n. 6475 del 21 novembre 2018). Come noto, **i diritti di uso civico** risalgono a tempo immemorabile, presenti molto probabilmente già in epoca romana, certamente presenti fin dall'alto medioevo: Come altrettanto noto, i terreni a uso civico e i demani civici (legge n. 1766/1927 e s.m.i., legge n.

168/2017 e s.m.i., regio decreto n. 332/1928 e s.m.i., in Sardegna anche la legge regionale n. 12/1994 e s.m.i.) costituiscono un patrimonio di grandissimo rilievo per le Collettività locali, sia sotto il profilo economico-sociale che per gli aspetti di salvaguardia ambientale (valore riconosciuto sistematicamente in giurisprudenza, vds. sentenze Corte cost. nn. 345/1997, 46/1995, 210/2014, 103/2017, 178/2018 e ordinanze Corte cost. nn. 71/1999, 316/1998, 158/1998, 133/1993. Vds.. anche Cass. civ., SS.UU., 12 dicembre 1995, n. 12719; Cass. pen., Sez. III, 29 maggio 1992, n. 6537).

I diritti di uso civico sono inalienabili, indivisibili, inusucapibili e imprescrittibili (artt. 3, comma 3°, della legge n. 168/2017 e 2, 9, 12 della legge n. 1766/1927 e s.m.i.). I demani civici sono tutelati *ex lege* con il vincolo paesaggistico (art. 142, comma 1°, lettera *h*, del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.). Ogni atto di disposizione che comporti ablazione o che comunque incida su diritti di uso civico può essere adottato dalla pubblica amministrazione competente soltanto a particolari condizioni, previa autorizzazione regionale e verso corrispettivo di un indennizzo da corrispondere alla collettività titolare del diritto medesimo e destinato a opere permanenti di interesse pubblico generale (artt. 12 della legge n. 1766/1927 e s.m.i.);

- i cittadini residenti nei Comuni di Macomer e Borore sono gli unici titolari dei diritti di uso civico nei rispettivi demani civici (artt. 2, commi 3° e 4°, e 3, commi 1° e 2°, della legge n. 168/2017 e s.m.i.): ai cittadini titolari dei diritti di uso civico *“sono dovuti i danni per la privazione del godimento degli usi”* (Commissario usi civici Sardegna, 17 gennaio 1931, causa Villamassargia contro Riva, in Riv. Demani, acque, miniere e usi civici, 1931, p. 242);

- la presenza di ampie aree ricadenti nei demani civici di Macomer e Borore nel sito di progetto della centrale eolica de quo rende impossibile la realizzazione del medesimo per carenza della titolarità giuridica delle aree stesse e per l'illegittimità della relativa radicale modifica territoriale che renderebbe non fruibili i relativi diritti di uso civico: infatti, il regime giuridico dei demani civici prevede la *“perpetua destinazione agro-silvo-pastorale”* (art. 3, comma 3°, della legge n. 168/2017), nonché *“l'utilizzazione del demanio civico ... in conformità alla sua destinazione e secondo le regole d'uso stabilite dal dominio collettivo”* (art. 3, comma 5°, della legge n. 168/2017).

- sussistono, poi, in contemporanea **varie istanze per il rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale insistenti nella medesima zona**, come risultante dal medesimo portale web istituzionale VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (https://va.mite.gov.it/IT/Procedure/ViaElenco/27/14?RequestVerificationToken=p8KylrTI_5Po7TSnT6cpikLB9r3CZwLSuFpGG_MoaXfYqn50z_lqF1i9nfdThW98dMvE1RT-W0NO2mZtHK_Fc-9v3BNmeT2tBp2joHrxoqRlkyly7BY1hMNJQup3h4mH9s0NDSE_n3uVYuTHJU_5TvWhXQeyfiFYTDpjTRXpKvpl1&Testo=scano+montiferro&x=11&y=17).

Si deve evidenziare in proposito che nell'ambito delle varie **procedure di valutazione degli impatti sull'ambiente** il **progetto** deve essere **considerato nella sua unitarietà** (con eventuali opere connesse) e **cumulativamente**, comprendendo le opere già esistenti, al fine di valutare l'impatto complessivo sull'ambiente e sulle relative componenti, come da giurisprudenza costante (vds. [Corte di Giustizia CE, Sez. III, 25 luglio 2008, n. 142](#); [Corte di Giustizia CE, Sez. II, 28 febbraio 2008, causa C-2/07](#); [Cons. Stato, Sez. IV, 9 gennaio 2014, n. 36](#); [Cons. Stato, Sez. VI, 15 giugno 2004, n. 4163](#); [T.A.R. Piemonte, Sez. II, 23 marzo 2020 n. 210](#); [T.A.R. Sardegna, sez. II, 6 febbraio 2012, n. 427](#); [Trib. Sup. Acque pubbliche, 14 ottobre 2015, n. 263](#)).

Progetto	Proponente	Data avvio	Stato procedura
Progetto impianto eolico denominato "Scano-Sindia", della potenza di 336 MW, da realizzarsi nei comuni di Sindia (NU) e Scano di Montiferro (OR).	VCC Scano Sindia S.r.l.	20/06/2022	Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC

<p>Progetto di un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale singola pari a 6,2 MW, per una potenza nominale complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di di Suni, Sagama, Scano di Montiferro (OR), Sindia e Macomer (NU).</p>	<p>Wind Energy Suni S.r.l.</p>	<p>28/07/2022</p>	<p>Verifica amministrativa</p>
<p>Progetto di un impianto eolico denominato "Crastu Furones", della potenza di 73 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Scano di Montiferro (OR) e Sindia (NU).</p>	<p>VCC Oristano 2 S.r.l.</p>	<p>17/08/2022</p>	<p>Verifica amministrativa</p>
<p>Progetto di un impianto eolico, denominato "Sindia", costituito da n. 13 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 78 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Sindia (OR), Santu Lussurgiu (OR), Borore (OR), Scano di Montiferro (OR) e Macomer (NU).</p>	<p>Enel Green Power Italia S.r.l.</p>	<p>29/04/2022</p>	<p>Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC</p>

- non emerge una congrua e adeguata considerazione della c.d. **alternativa zero**, in violazione dell'art. 22, comma 3°, lettera *d*, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. (vds. T.A.R. Marche, 6 giugno 2013, n. 418; T.A.R Veneto, 8 marzo 2012, n. 333).

Pertanto,

CHIEDE

alla S.V., per quanto di competenza, la **motivata valutazione** di quanto sopra argomentato, ai sensi degli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. e 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., nonché la

declaratoria di non compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 25 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., per i sopra descritti motivi.

Tanto si porta a conoscenza delle altre Amministrazioni pubbliche in indirizzo a fini di opportuna informazione per le rispettive attività istituzionali.

Si ringrazia per l'attenzione prestata, con riserva di ulteriori azioni per la tutela ambientale e per la corretta gestione del territorio.

p. Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)

dott. Stefano Deliperi

A handwritten signature in black ink, reading "Stefano Deliperi". The signature is written in a cursive style with a horizontal line above it.